



# COMUNE DI CAMPOTOSTO

Provincia di L'Aquila

- Tel. 0862 900142 - Fax 0862/900320

e.mail: [protocollo@pec.comune.campotosto.aq.it](mailto:protocollo@pec.comune.campotosto.aq.it) - [anagrafe\\_campotosto@virgilio.it](mailto:anagrafe_campotosto@virgilio.it)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE Numero 29 del 02.11.2015

**Oggetto: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011. VARIAZIONE DI BILANCIO.**

L'anno duemilaquindici il giorno due del mese di Novembre alle ore 19.30, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

- Antonio Di Carlantonio	Sindaco	P
- De Angelis Giovanna	Assessore	A
- Erminia Alimonti	Vice Sindaco	P
- Rosa Maria Di Marco	Assessore	P

Risultano Presenti n. 3 (Di Carlantonio, Di Marco e Alimonti) e assenti n. 1 (De Angelis)

Ha partecipato alla seduta il Segretario **Dott.ssa MARIA AUSILIA PARAVATI**.  
**Il Presidente Antonio Di Carlantonio in qualità di Sindaco** ha dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i loro pareri:

[ x ] il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.

[ x ] il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne attestazione di copertura finanziaria.

[ x ] il Revisore del Conto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma dell’ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell’art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell’esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

Richiamato in particolare l’articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell’organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all’approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l’obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicato la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell’esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l’aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l’obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell’accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L’importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Dato atto che il riaccertamento di cui all’oggetto non è stato effettuato entro il termine di scadenza;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

Tenuto conto che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del d.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Preso atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

Considerato che si è provveduto, con determinazione del Servizio Economico e Finanziario. n° 1 del 2/04/2015, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con le seguenti risultanze:

<b>ENTRATE</b>	<b>RESIDUO DA ESERCIZI PRECEDENTI</b>	<b>RESIDUI DA ESERCIZI DI COMPETENZA</b>	<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI</b>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr.	629.426,19	322.338,76	951.764,95
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	312.897,27	91.679,98	404.577,25
Titolo 3 - Entrate extratributarie	659.950,78	121.736,19	781.686,97
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.607.509,58		2.607.509,58
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	130.975,70		130.975,70
Titolo 6 - Accensione di prestiti	15.126,96	62.899,69	78.026,65
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>4.355.886,48</b>	<b>598.654,62</b>	<b>4.954.541,10</b>
<b>SPESE</b>			
Titolo 1 - Spese correnti	1.545.210,60	260.377,16	1.805.587,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.303.608,78	249.310,46	8.552.919,24
Titolo 3 - spese per incremento di attività finanziarie	143.167,20		143.167,20
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	43.870,06	58.000,00	101.870,06
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>10.035.856,64</b>	<b>567.687,62</b>	<b>10.603.544,26</b>

Visto il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. ...4 in data 3/06/2015, il quale si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 552.215,50 così composto:

Fondi vincolati	€ .....
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale	€ .....
Fondi di ammortamento	€ .....
Fondi non vincolati	€ 552.215,50

TOTALE

€. 552.215,50

Preso atto che i *responsabili* di servizio, con il coordinamento del *responsabile* finanziario, hanno provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento sotto le lettera da A) ad C) e con il seguente esito:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	4.954.541,10	10.603.544,26
<i>di cui:</i>		
All. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	675.048,52	=====
All. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	870.715,19
All. C) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI		=====
All. D) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	81.024,07
All. E) RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	
All. F) RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	4.279.492,58	=====
All. G) RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2013 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	9.651.805,00

Visto il prospetto contenente le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui che si allega al presente provvedimento sotto la lettera E quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge la determinazione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
<b>ANNO 2015</b>	-	-	
<b>ANNO 2016</b>	<b>81.024,07</b>	-	<b>81.024,07</b>
<b>ANNO 2017</b>	-	-	
<b>ESERCIZI SUCCESSIVI</b>	-	-	
<b>TOTALE</b>	<b>81.024,07</b>	-	<b>81.024,07</b>

Tenuto conto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato l'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da €. 552.215,50 ad €. 448.956,17, come risultante dal prospetto riportato sotto l'allegato D, così composto:

<b>Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui</b>	<b>747.882,17 -</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 <sup>(4)</sup>	25.000,00
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	
Fondo .....al 31/12/N-1	

	<b>Totale parte accantonata (i)</b>	25.000,00
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		273.926,10
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di		
	<b>Totale parte vincolata (l)</b>	273.926,10
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	
	<b>Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)</b>	<b>448.956,07</b>
	<b>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015</b>	

Dato che l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è avvenuto considerando le seguenti poste di entrata e nel rispetto dei criteri previsti dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria:

- Sanzioni Codice della Strada: € 25.000,00

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di provvedere:

- all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, limitatamente alla cancellazione dei residui attivi e passivi e alla reimputazione di alcune voci all'esercizio 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011;
- ad apportare al bilancio di previsione le variazioni necessarie a recepire le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 in data 11/08/2015, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. .... in data .....

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere del Revisore dei Conti;

A votazione unanime e palese

### DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario, limitatamente alla cancellazione dei residui attivi e passivi e alla reimputazione di alcune voci all'esercizio 2016, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento, di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	4.954.541,10	10.603.544,26

<i>di cui:</i>		
All. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	675.048,52	
All. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE		870.715,19
All. C) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI		
All. D) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI		81.024,07
All. E) RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		
All. F) RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	4.279.492,58	=====
All. G) RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	9.651.805,00

2) di eliminare definitivamente dal bilancio gli accertamenti e gli impegni non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate riportati negli elenchi di cui alla lettera A) e B) e C);

3) di eliminare dal bilancio dell'esercizio 2015 le entrate e le spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinate ad essere reimputate negli esercizi 2015 e successivi;

4) di approvare, conseguentemente a quanto disposto ai precedenti punto 1) e 2), le risultanze finali del riaccertamento straordinario dei residui, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera E), dal quale risulta la determinazione del **Fondo pluriennale vincolato** da iscrivere in entrata e spesa sul bilancio pluriennale 2015/2017 annualità 2016, così composto:

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)</b>	<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>PARTE CONTO CAPITALE</b>	<b>TOTALE</b>
<b>ANNO 2015</b>	-	-	
<b>ANNO 2016</b>	<b>81.024,07</b>	-	<b>81.024,07</b>
<b>ANNO 2017</b>	-	-	
<b>ESERCIZI SUCCESSIVI</b>	-	-	
<b>TOTALE</b>	<b>81.024,07</b>	-	<b>81.024,07</b>

5) di rideterminare in €. 448.956,17 l'avanzo di amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nel prospetto allegato D), così composto:

<b>Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui</b>	<b>747.882,17 -</b>
<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 <sup>(4)</sup>	25.000,00
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	
Fondo .....al 31/12/N-1	
<b>Totale parte accantonata (i)</b>	25.000,00
	-
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	273.926,10
Altri vincoli da specificare di	
	273.926,10
<b>Totale parte vincolata (l)</b>	-
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	
<b>Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)</b>	<b>448.956,07 -</b>
<b>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015</b>	

6) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2015-2017, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 11/08/2015, le variazioni funzionali a garantire il ripristino degli equilibri;

7) di riaccertare e reimpegnare, a valere sugli esercizi 2015 e successivi, le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

8) di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi riclassificati che si allega al presente provvedimento sotto la lettera F) quale parte integrante e sostanziale;

9) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3):

- al Consiglio Comunale;
- al Tesoriere Comunale.

10) Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio;

la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco  
Antonio Di Carlantonio

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

[ X ] E' affissa all'Albo Pretorio Comunale n. 475 del 07.11.2015 in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D. L.vo 18/08/2000 n° 267 ed è trasmessa contestualmente all'affissione, con elenco n. 3470 in data 10.11.2015 ai Capigruppo Consiliari ( art. 127 del D.Lg.vo 18/08/2000 n. 267);

Dalla Residenza Comunale li 07.11.2015

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: 02.11.2015

[ ] dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. L.vo 267/2000.);

[ X ] a seguito della dichiarata immediata esecutività (art. 134 comma 4 del D. L.vo 267/2000);

Dalla Residenza Comunale li 07.11.2015

F.TO IL Segretario Comunale  
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

---

PER COPIA CONFORME ALL'ROGINALE.  
CAMPOTOSTO, 07.11.2015

IL Segretario Comunale  
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati